

Fiscal Compact

A prescindere da come la pensino tutti, i discorsi pro o contro l'Europa fanno un uso o un abuso spropositato del termine inglese fiscal compact. Ma che cosa si nasconde dietro questa parola?

Il Movimento 5 Stelle presenta la lista per le Elezioni Europee 2014



Sabato 10 maggio il **Movimento 5 Stelle** ha presentato, in **piazza Indipendenza a Pomezia**, la lista per le Elezioni Europee 2014.

Il Movimento, fedele alla sua linea "Nessun manifesto sui muri, solo confronto in piazza", ha preferito il contatto diretto con i cittadini pometini per parlare dei **Sette punti per l'Europa** spiegati direttamente dai **candidati al Parlamento Europeo Matteo Della Negra, Fabio Massimo Castaldo, Bianca Maria Zama, Mara Ziantoni**. Sono inoltre intervenuti il consigliere regionale Valentina Corrado e i consiglieri comunali di Pomezia.

Tutte le tematiche affrontate hanno avuto come punto centrale la battaglia in Europa per l'Italia, con la priorità immediata, per salvare l'economia italiana, di cancellare il Fiscal Compact. Il confronto ha dato ampio spazio anche agli altri

punti del programma come l'adozione degli Eurobond , l'abolizione del pareggio di bilancio e il referendum per decidere se rimanere con l'Euro informando i cittadini sui pro e i contro della moneta unica.

Riportiamo i **Sette punti per l'Europa del M5S** per le **Elezioni Europee del 25 maggio 2014**:

1 – ABOLIZIONE DEL FISCAL COMPACT

E' un patto di bilancio europeo che consegna paesi come l'Italia alla miseria, con tagli che vanno dalla scuola alla sanità e nuove tasse, che uccidono ogni possibilità di ripresa. Monti, Berlusconi e tutto il PD hanno impegnato l'Italia a versare 50 miliardi di Euro all'anno all'Unione Europea. Un massacro per il nostro Paese. Va abolito immediatamente.

2 – ADOZIONE DEGLI EUROBOND

Gli eurobond sono titoli di debito pubblico emessi dall'Unione Europea, la cui sovranità è garantita da tutti i Paesi. Servono a creare una "Comunità Economica", dove ciascun paese aiuta l'altro. Oggi invece l'Europa è schiava di Germania e Francia, che hanno abbandonato gli stati in difficoltà al loro destino, come è successo per la Grecia.

3 – ALLEANZA TRA PAESI MEDITERRANEI PER UNA POLITICA COMUNE

Italia, Spagna, Grecia e Portogallo subiscono gli effetti di un'economia a rilento e una crisi dilagante. Proponiamo un'Alleanza fra Paesi Mediterranei con l'obiettivo di una "Politica Comune" per superare insieme le difficoltà.

4 – INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE E NUOVE ATTIVITÀ PRODUTTIVE ESCLUSI DAL LIMITE DEL 3% ANNUO DI DEFICIT DI BILANCIO

I governanti italiani, quando non riescono a finanziare i giovani e le nuove imprese, danno la colpa al vincolo del 3% sul rapporto deficit/PIL. Dobbiamo togliere tale vincolo, dando slancio alla ricerca, all'innovazione e alla messa in sicurezza del nostro territorio.

5 – FINANZIAMENTI PER ATTIVITÀ AGRICOLE E DI ALLEVAMENTO FINALIZZATE AI CONSUMI NAZIONALI INTERNI

Il basso costo della manodopera di alcuni paesi fuori dall'Unione Europea sta massacrando l'agricoltura italiana, che non può competere con i prezzi dei prodotti provenienti dagli altri paesi. Servono dei vantaggi fiscali per i nostri prodotti, e incentivi che rendano merito alla loro eccellente qualità.

6 – ABOLIZIONE DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Il pareggio di bilancio non è una necessità economica. Se lo sono inventati per ideologia. Esso obbliga l'Italia a chiudersi in nella morsa di dover far quadrare i conti, pareggiando costi e ricavi. In un periodo di crisi come il nostro significa togliere soldi a settori come le pensioni, la sanità e l'istruzione.

7 – REFERENDUM PER LA PERMANENZA NELL'EURO

Se l'Europa non applicherà le misure necessarie affinché diventi davvero una Comunità in cui tutti si aiutano a vicenda, chiederemo agli italiani di valutare le ragioni del SI e del NO all'Euro esprimendosi con un voto. Decideremo NOI, tutti insieme, il nostro futuro in Europa.

Elezioni Europee 2014 : come si vota?



Il **25 maggio 2014** i cittadini italiani voteranno per il **rinnovo del Parlamento Europeo**, unico organo dell'Unione europea eletto direttamente dai cittadini.

I deputati sono eletti ogni cinque anni dagli elettori di tutti i 28 Stati membri dell'Unione europea e le consultazioni 2014 eleggeranno un totale di 751 deputati di cui **73** verranno eletti nel nostro paese, con legge elettorale proporzionale con soglia di sbarramento al 4%, e **rappresenteranno i cittadini italiani al Parlamento Europeo**.

Le elezioni europee saranno anche il banco di prova per la **politica interna** e per i partiti in quanto le percentuali dei consensi che riceveranno da queste consultazioni potrebbero influenzare gli attuali equilibri di governo.

Come si vota?

Gli elettori italiani voteranno il **25 maggio 2014 dalle 7.00 alle 23.00**. Si voterà esclusivamente nella giornata di domenica.

Potranno votare **i cittadini italiani che avranno compiuto 18 anni** di età entro il giorno delle elezioni.

Potranno votare in Italia anche i cittadini di altri Paesi membri Ue iscritti nell'apposita lista elettorale del comune italiano di residenza.

Gli elettori troveranno nella **scheda elettorale sulla sinistra** una serie di riquadri con i simboli delle liste candidate e dovranno quindi tracciare un segno sul simbolo della lista prescelta, **sulla destra** invece troveranno tre righe per indicare altrettante preferenze.

Si potranno esprimere quindi da una a tre preferenze.

Attenzione alla rappresentanza di genere: nel caso in cui si vorranno indicare tutte e tre le preferenze, una dovrà essere di sesso differente dalle altre due, pena l'annullamento della terza preferenza, quindi o due uomini e una donna o due donne e un uomo.

Si potrà scrivere il solo cognome del candidato ma in caso di omonimia nella stessa lista sarà necessario indicarne nome e cognome.

Tutti i dati utili alla corretta espressione di voto saranno obbligatoriamente esposti nel manifesto appeso fuori dalla sezione elettorale.

Gli elettori dovranno esibire la tessera elettorale ed un documento valido.

A **Pomezia** sono 49 le sezioni in cui si voterà il **25 maggio 2014 dalle 7.00 alle 23.00**. Gli scrutatori sono stati sorteggiati il 30 aprile 2014 tramite sorteggio pubblico e telematico.

Tutti coloro che avessero esaurito gli spazi di validazione sulla **tessera elettorale** o la stessa risulti deteriorata, potranno ricevere un nuovo esemplare del documento previa presentazione di un' apposita domanda e consegna dell'originale deteriorato o completo.

In caso di smarrimento si dovrà richiedere il **rilascio di una nuova tessera**.

L'ufficio a cui rivolgersi è l'**Ufficio Elettorale di Pomezia**, Piazza San Benedetto da Norcia al Palazzo Anagrafe, oppure presso la **Delegazione di Torvaianica**, Lungomare delle Sirene, 109.

Presentarsi presso l'Ufficio Elettorale muniti di documento di riconoscimento.